

## Che cosa regge la proposizione condizionale

10/01/2022 07:37:35

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	21:59:55 - 04/28/2021

### Keywords

sintassi del periodo, analisi grammaticale, congiunzione, pronomi, subordinata, reggenza, attacco della subordinata

### Quesito (public)

È corretto il periodo "Una preoccupazione che ha spinto vari governatori a schierare la guardia nazionale, temendo scontri se la sentenza non sarebbe stata considerata esemplare."?

### Risposta (public)

Il periodo è corretto. Un dubbio può nascere dal collegamento tra la proposizione condizionale introdotta da *se* e la reggente. Normalmente le proposizioni subordinate dipendono dal verbo della reggente, tranne la proposizione relativa, che dipende da un sintagma nominale presente nella reggente. La condizionale *se la sentenza...*, però, dipende non dal verbo *temendo*, bensì dal sintagma nominale *scontri*, e questo la rende un po' forzata, per quanto non scorretta. Questa lieve forzatura si può superare in due modi, o trasformando *scontri* in una proposizione oggettiva (*temendo che ci sarebbero stati scontri se la sentenza...*), in modo che la condizionale si colleghi al verbo *ci sarebbero stati*, oppure sostituendo *se* con *nel caso in cui*, così da avere una condizionale che sintatticamente è una relativa il cui pronome introduttivo, *in cui*, è collegato al sintagma nominale nel caso.  
Fabio Ruggiano